



Repertorio n° 28.161

Raccolta n° 15.667

**ATTO COSTITUTIVO
dello**

**“OSSERVATORIO SUI CONFLITTI E SULLA CONCILIAZIONE”
REPUBBLICA ITALIANA**

L'undici luglio duemilaundici, in Roma, in Via Golametto n.11.
Avanti a me, dott. Bernardo Cannata, Notaio in Castelnuovo di Porto
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civi-
tavecchia,

Registrato a Roma 3

il 20/07/2011

N. 27455

Serie 1/T

Sono presenti:

1 – il **“TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA”**, con sede in Roma, Via
Golametto n.11, codice fiscale 80255370589 in persona del magi-
strato dottor Cartoni Corrado, nato a Roma il 31 agosto 1966, domici-
liato ai fini del presente atto presso la sede del Tribunale, delegato
dal Presidente del Tribunale, dottor Paolo De Fiore, nato a Roma il
10 febbraio 1937, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede
del Tribunale, giusta delega da me Notaio autenticata con il reperto-
rio n. 28.160, che al presente si allega sotto la lettera "A" previa mia
lettura alle parti;

**2- L'Amministrazione Comunale di Roma Capitale, “COMUNE DI
ROMA”**, con sede legale in Roma, Piazza del Campidoglio n.1 codice
fiscale 02438750586, in persona della dottoressa Fattori Rosaria,
nata a Roma il 13 settembre 1951, domiciliata ai fini del presente atto
presso la sede legale medesima, autorizzata alla sottoscrizione del
presente atto in virtù di Delibera della Giunta Capitolina n. 184 del 25
maggio 2011, pubblicata nell'Albo Pretorio dal giorno 1 al 15 giugno
2011;

3 - II “CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA”,
con sede in Roma, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, codice fisca-
le 80230130587, in persona del Segretario Avvocato Murra Rodolfo,
nato a Roma il 22 aprile 1961, domiciliato ai fini del presente atto
presso la predetta sede, delegato alla sottoscrizione del presente at-
to con verbale del Consiglio nell'adunanza del 30 novembre 2010,
che in estratto da me Notaio autenticato con il repertorio n. 28.099 al
presente si allega sotto la lettera "B", previa mia lettura alle parti;

**4 – “L'ORDINE PROVINCIALE DI ROMA DEI MEDICI-CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI”**, con sede in Roma, Via Giovanni Battista
de Rossi 9, codice fiscale 02604980587, in persona del Prof. Marsel-
la Luigi Tonino, nato a Casalvieri (FR) lo 8 dicembre 1958, domicilia-
to ai fini del presente atto presso la predetta sede, delegato alla sot-
toscrizione del presente atto con delibera del Consiglio Direttivo
dell'Ordine n. 124/2011 del 10 maggio 2011, che in copia conforme
al presente si allega sotto la lettera "C", previa mia lettura alle parti;

**5 – “L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI E-
SPERTI CONTABILI DI ROMA”**, con sede legale in Roma, Piazzale
delle Belle Arti 2, codice fiscale 97492410580, in persona del dottor
Merlino Edoardo, nato a Napoli il 18 maggio 1946, domiciliato ai fini
del presente atto presso la predetta sede, delegato alla sottoscrizio-
ne del presente atto con verbale di riunione del Consiglio Direttivo
del 27 giugno 2011, che in estratto autentico al presente si allega

sotto la lettera "D", previa mia lettura alle parti:

6 - **"LA CAMERA DI CONCILIAZIONE DI ROMA"**, con sede in Roma, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in Roma, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, codice fiscale 80230130587 in persona dell'Avvocato Murra Rodolfo, nato a Roma il 22 aprile 1961 delegato alla sottoscrizione del presente atto dal Presidente del Consiglio Direttivo avvocato Lepore Giuseppe, nato a Roma il 14 febbraio 1965 eletto Presidente come da verbale di riunione del Consiglio Direttivo del 19 maggio 2011, domiciliato ai fini del presente atto presso la predetta sede, verbale che in copia autentica e delega da me Notaio autenticata con il repertorio n. 28.157 che unitamente al presente atto si allegano sotto la lettera "E", previa mia lettura alle parti;

7 - **"L'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio ARTURO CARLO JEMOLO"**, con sede in Roma, Viale Giulio Cesare n. 31, codice fiscale 96154600587, in persona del delegato avvocato Martinoli Antonio, nato a Roma il 7 agosto 1974, domiciliato ai fini del presente atto presso la predetta sede, delegato alla sottoscrizione del presente atto con delega conferita dal Commissario Straordinario avvocato Rossin Dario, nato a Roma il 28 ottobre 1966 domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Istituto, giusta delega da me Notaio autenticata con il repertorio n. 28.127, che al presente si allega sotto la lettera "F", previa mia lettura alle parti;

8 - **"IL CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA"**, con sede in Roma, Via Flaminia 122, codice fiscale 80126830589 in persona del Notaio Caterina Miccadei, nata a Greccio il 15 novembre 1955, domiciliata ai fini del presente atto presso la predetta sede, delegata alla sottoscrizione del presente atto dal Presidente Notaio Maurizio D'Errico, nato a Napoli il 16 gennaio 1953, domiciliato ai fini del presente atto presso la predetta sede, con delega del 4 luglio 2011 prot. 2030, ed in esecuzione della delibera del Consiglio del 16 giugno 2011, delega in originale e delibera che in estratto autentico al presente si allegano insieme al presente atto sotto la lettera "G", previa mia lettura alle parti;

Io notaio sono certo dell'identità personale, qualifica e poteri, dei componenti, i quali premettono:

- che in data 21 luglio 2010 è stato sottoscritto in Campidoglio un protocollo di Intesa tra il Comune di Roma, "L'ORDINE PROVINCIALE DI ROMA DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI", il "CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA", "L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA", in collaborazione con la Presidenza del Tribunale di Roma, l'Istituto di Ricerche Or.Me (Osservatorio sulle Responsabilità in Medicina) e la Camera di Conciliazione di Roma, in relazione alla legge delega sulla mediazione, legge n. 69 del 18 giugno 2009, approvata con decreto n. 28 del 4 marzo 2010;
- che hanno successivamente aderito al Protocollo "L'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio ARTURO CARLO JEMOLO", "IL CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA", "IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DEL LAZIO" e la "PROVINCIA DI ROMA";
- che "IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DEL

REGOLAMENTO DELL'OSSERVATORIO
SUI CONFLITTI E SULLA CONCILIAZIONE

Allegato
N. 24161 del Repertorio
N. 15667 della Raccolta

PREMESSO

- Che in data 21 luglio 2010 è stato sottoscritto in Campidoglio un protocollo di intesa tra i seguenti Enti: il Comune di Roma, l'Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Roma, l'Ordine degli Avvocati di Roma, L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Roma, dalla Presidenza del Tribunale di Roma, dall'Istituto di ricerche Or.Me (Osservatorio sulle Responsabilità in Medicina), la Camera di Conciliazione di Roma;
- Che con la sottoscrizione del Protocollo di intesa i suddetti Enti hanno deciso di costituire un Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione;
- Che gli Enti sottoscrittori del Protocollo intendono regolamentare detto Osservatorio, avendo già nominato un proprio delegato quale rappresentante nel relativo organismo direttivo.
- Che hanno successivamente aderito al Protocollo l'Istituto Arturo Carlo Jemolo, l'Ordine dei Notai di Roma e l'Ordine dei giornalisti di Roma, la Provincia di Roma.

Tutto ciò premesso, gli Enti che hanno sottoscritto o che hanno aderito al Protocollo di intesa adottano il seguente Regolamento.

ART.1 - DENOMINAZIONE

L'Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione a Roma e nel Lazio, costituito su iniziativa degli Enti che hanno sottoscritto o che hanno aderito al Protocollo di intesa e di cui alle premesse del presente Regolamento che costituiscono parte integrante di esso, ha la seguente denominazione: "Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione".

ART.2 - SEDE

L'Osservatorio ha sede nel Comune di Roma in Piazza della Libertà n.20.

ART.3 - DURATA

L'Osservatorio ha durata illimitata.

ART.4 - SCOPO

Autore Giuseppe
Ap/Par

Giuseppe Bevilacqua

L'Osservatorio in coerenza con le finalità di studio della conflittualità, con particolare riferimento al territorio della Regione Lazio, e nel rispetto degli obiettivi di tutela degli interessi generali che caratterizzano gli Enti che vi partecipano, ha il preciso scopo di promuovere lo studio e la ricerca nel conflitto e la conciliazione, nonché lo sviluppo dello strumento della mediazione finalizzata alla conciliazione alla luce del D.lgs. 4 marzo 2010 nr. 28.

L'Osservatorio potrà promuovere e partecipare a progetti ed iniziative che coinvolgano anche altri soggetti aventi le stesse caratteristiche degli Enti promotori.

Tali obiettivi saranno perseguiti, innanzitutto, attraverso:

- a) attività di ricerca : indagini di carattere generale, specialistico e multidisciplinare sul tema dei conflitti, dei relativi costi diretti ed indiretti e dei relativi trend, creazione di indici di conflittualità per tipologia di conflitto e circoscrizioni territoriali, realizzazione e presentazione di un Rapporto annuale sullo stato dei conflitti e delle conciliazioni;
- b) attività di informazione: creazione di una banca dati, diffusione dei dati con cadenza periodica, pubblicazione di un bollettino e/o di una news letter, creazione di un punto di informazione per favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura della mediazione tra i cittadini;
- c) attività di studio: organizzazione di occasioni di approfondimento e di confronto con i soggetti istituzionali competenti che consentano di monitorare l'evolversi dei comportamenti dei cittadini nella scelta delle forme di tutela dei diritti e di accesso alla giustizia sia in Italia che all'estero;
- d) attività di formazione: organizzazione di seminari, corsi, convegni per favorire una elevata qualità dei livelli di formazione dei mediatori ed elaborare percorsi educativi mirati da realizzare sul territorio;
- e) attività di servizio: consulenza sui temi della mediazione e del conflitto agli Enti interessati, favorendo la introduzione della best-practice in tema di risoluzione alternativa dei conflitti nonché strumenti di tipo tecnico e organizzativo per la gestione degli organismi di mediazione.

ART.5 - ORGANI

Sono organi dell'Osservatorio:

- Il Consiglio Direttivo
- Il Comitato Scientifico
- Il Revisore dei Conti
- Il Segretario-Tesoriere

Ogni incarico negli organi dell'Osservatorio è svolto a titolo gratuito.

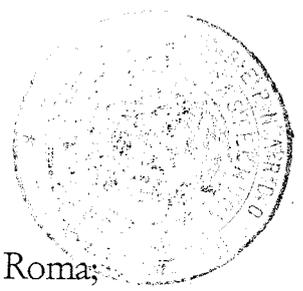
ART.6 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Aggiornato
consiglio direttivo
del 2010

del 2010

Il Consiglio Direttivo ha la seguente composizione:

- un delegato del Comune di Roma;
- un delegato del Tribunale di Roma;
- un delegato dell'Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Roma;
- un delegato dell'Ordine degli Avvocati di Roma;
- un delegato dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma;
- un delegato della Camera di Conciliazione di Roma;
- un delegato dell'Istituto Arturo Carlo Jemolo;
- un delegato dell'Ordine dei Notai di Roma;
- un delegato dell'Ordine dei Giornalisti di Roma;
- un delegato della Provincia di Roma.



Il Consiglio Direttivo provvede a nominare, tra le personalità di riconosciute e apprezzate qualità professionali e di indipendenza, anche al suo esterno, il Presidente, nonché il Segretario-tesoriere ed il Revisore dei Conti, e nomina tra i suoi membri il Vice-Presidente. Nomina, inoltre, i membri del Comitato scientifico e dei gruppi di lavoro del Comitato stesso.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente perlomeno una volta ogni due mesi o quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta con qualunque mezzo suscettibile di riscontro e di ricezione da inviare al domicilio eletto dei consiglieri. Il Consiglio dura in carica tre anni e può essere rinnovato nella sua composizione per un ulteriore triennio.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice-Presidente.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di più della metà dei componenti e delibera a maggioranza degli intervenuti. In caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede la riunione.

Qualora si debbano deliberare spese non coperte da disponibilità o contributi, ogni delegato può chiedere il rinvio della decisione per acquisire la delibera di spesa da parte dell'Ente che rappresenta.

In caso di decadenza, dimissioni o revoca, senza che venga meno la maggioranza del Consiglio, i soggetti che esprimono i delegati devono procedere alla nomina in sostituzione entro trenta giorni.

In caso del venir meno della maggioranza, decade l'intero Consiglio e si provvede tempestivamente alla nomina dei nuovi componenti.

ART.7 - PRESIDENTE - VICEPRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Osservatorio di fronte ai terzi ed in giudizio, il Vice-presidente lo sostituisce in caso di impedimento fisico dello stesso.

Il Presidente presiede le assemblee del Consiglio Direttivo, promuove ed attua le attività

*Agente
Cassazione
Stipendi*

Stipendi Cassazione

dell'Osservatorio, coordina il Comitato Scientifico, adotta i provvedimenti necessari per il raggiungimento degli scopi dell'Osservatorio, con l'obbligo di informare il Consiglio nella prima riunione utile.

ART.8 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico dura in carica per lo stesso periodo di durata in carica del Consiglio Direttivo che lo ha nominato. Esso è costituito da un rappresentante per ciascuno degli Enti che hanno costituito l'Osservatorio, nonché dal Presidente pro tempore.

Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive in materia culturale e tecnico scientifica, esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti ed in ordine ai risultati conseguiti nelle singole iniziative attuate dall'Osservatorio.

Ciascun componente del Comitato Scientifico, per le funzioni a lui spettanti, può istituire un gruppo di lavoro di supporto e ne sottopone la nomina al Consiglio Direttivo.

ART.9 - ENTRATE

Le entrate dell'Osservatorio sono costituite da:

- eventuali contributi, sovvenzioni, erogazioni effettuate dagli Organismi costituenti, a carattere non obbligatorio;
- contributi da chiunque effettuate;
- ogni altro provento ed entrata non espressamente qualificato;

Le elargizioni di qualsiasi natura, da chiunque effettuate, devono ricevere il preventivo benestare del Consiglio Direttivo e, se vincolate al perseguimento di uno scopo specifico, sono indicate distintamente nel conto consuntivo.

ART.10 - FUNZIONI E PREROGATIVE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo competono le seguenti funzioni e prerogative:

- potere di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il potere di indirizzo e controllo di ogni attività dell'Osservatorio;
- la gestione operativa dell'Osservatorio;
- l'approvazione del conto consuntivo e del conto preventivo, rispettivamente, di norma, entro il 30 giugno ed il 30 novembre di ciascun anno;
- il potere di nomina e revoca del Presidente, del Vicepresidente, del Revisore dei conti, del Segretario-tesoriere nonché dei componenti del Comitato Scientifico e dei membri dei gruppi di lavoro del Comitato stesso;
- il potere di accogliere nuove adesioni di soggetti che abbiano le stesse caratteristiche degli enti promotori.

In particolare e a titolo esemplificativo il Consiglio Direttivo :

Antonio Scuderi

Antonio Scuderi

- approva le procedure per il funzionamento dell'Osservatorio;
- organizza le varie funzioni previste avvalendosi degli organismi che partecipano all'Osservatorio.

Il Consiglio può delegare, in tutto od in parte, le proprie attribuzioni ad uno o più Consiglieri, incluso il potere di firma, secondo le modalità fissate di volta in volta.

ART. 10 BIS - SEGRETARIO-TESORIERE

Il Segretario-tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo, cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo, coordina le attività di gestione dell'Osservatorio e predispone il conto preventivo ed il conto consuntivo dell'Osservatorio.

ART.11 - REVISORE DEI CONTI

Il Revisore nominato dal Consiglio Direttivo tra i soggetti iscritti nel registro dei Revisori Contabili e nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, dura in carica per lo stesso periodo di durata in carica del Consiglio che lo ha nominato.

Il Revisore non è rieleggibile.

Il Revisore vigila sull'osservanza del Regolamento e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Osservatorio, esercita il controllo contabile, mediante ispezioni e verifiche.

Il Revisore predispone una relazione di accompagnamento al conto preventivo ed al conto consuntivo, depositati presso la sede dell'Osservatorio almeno dieci giorni prima della data fissata per l'approvazione.

ART.12 - MODIFICHE

Ogni variazione del presente Regolamento dovrà essere approvata all'unanimità da tutti gli Enti che hanno costituito l'Osservatorio.

Roma, li


Antonio Scimeca


Antonio Scimeca

LAZIO" con sede in Roma, e PROVINCIA DI ROMA, hanno prestato la loro fattiva collaborazione con il costituendo Osservatorio negli incontri ed attività preliminari alla presente costituzione, e che pur non essendo oggi presenti tra i fondatori, hanno in corso di ultimazione le procedure per la Formale adesione dei rispettivi Enti all'Osservatorio;

- che in esecuzione del citato Protocollo di Intesa, i comparenti intendono con il presente atto costituire un Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione.

Ciò premesso, presupposto e parte integrante di quanto segue, le parti convengono

Art. 1 - I comparenti:

- "TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA, L'Amministrazione Comunale di Roma Capitale, "COMUNE DI ROMA", il "CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA", "L'ORDINE PROVINCIALE DI ROMA DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTIATRI", "L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA", "LA CAMERA DI CONCILIAZIONE DI ROMA", "L'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio ARTURO CARLO JEMOLO", ed "IL CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA",

ciascuno come sopra rappresentato, convengono la costituzione dell'"OSSERVATORIO SUI CONFLITTI E SULLA CONCILIAZIONE", in breve, nel corso del presente atto "l'Osservatorio"; soggetto alla disciplina del presente atto e del "REGOLAMENTO", che i comparenti mi consegnano, e che al presente atto viene allegato sotto la lettera "H" quale parte integrante, dispensandomi le parti dal darne lettura

Art. 2 - Sede - L'Osservatorio ha sede in Roma, Piazza della Libertà n. 20.

Art. 3 - Durata - L'Osservatorio ha durata illimitata.

Art. 4 - Scopo - L'Osservatorio, in coerenza con le finalità di studio della conflittualità, con particolare riferimento al territorio di Roma e della Regione Lazio, e nel rispetto degli obiettivi di tutela degli interessi generali che caratterizzano gli Enti che vi partecipano, ha come scopo la promozione dello studio e della ricerca riguardanti il conflitto e la conciliazione, nonché lo sviluppo dello strumento delle mediazioni finalizzata alla conciliazione, alla luce del D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28. In specie quanto dettagliato nell'articolo 4 del Regolamento allegato.

Art. 5 - Organi -

Sono Organi dell'Osservatorio:

- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato Scientifico;
- il Revisore dei Conti
- il Segretario - Tesoriere.

Art. 6 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un delegato per ognuno degli enti costituenti l'Osservatorio e degli enti che, su delibera dello stesso Consiglio Direttivo, saranno ammessi a partecipare all'Osservatorio, la cui nomina ed i cui poteri sono disciplinati negli articoli 6 e 10 del

Regolamento allegato.

Art. 7 - Presidente – Vicepresidente

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente, che rappresenta L'Osservatorio e presiede il Consiglio Direttivo ed il Comitato Scientifico, ed il Vicepresidente, come disciplinato dall'articolo 7 del Regolamento allegato

Art.8 - Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico è' disciplinato dall'articolo 8 del Regolamento allegato

Art. 9 - il Segretario – Tesoriere

il Segretario – Tesoriere è disciplinato dall'articolo 10 Bis del Regolamento allegato

Art.10 - il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è' disciplinato dall'articolo 11 del Regolamento allegato

Art.11 –

Le Entrate

Le entrate sono disciplinate dall'art. 9 del Regolamento allegato, e per tutte le spese, comprese quelle di funzionamento dell'Osservatorio, le eventuali contribuzioni da parte degli enti costituenti sono da ritenersi facoltative e mai obbligatorie, e dovranno sempre essere sottoposte alla decisione dei singoli enti per l'acquisizione preventiva della delibera di spesa secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 9 del Regolamento.

I comparenti delegano, per le firme a margine dell'allegato regolamento, l'Avvocato Martinoli Antonio ed il Notaio Caterina Miccadei. Richiesto io Notaio ricevo questo atto, da me letto ai comparenti, che lo approvano.

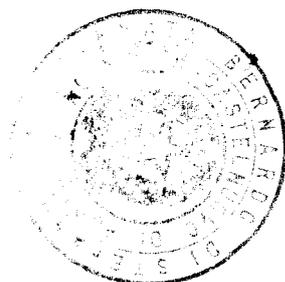
E' scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su nove pagine di tre fogli e viene sottoscritto alle ore sedici e dieci

Firmato: Corrado Cartoni - Rosaria Fattori - Rodolfo Murra - Luigi Tonino Marsella - Edoardo Merlino - Antonio Martinoli - Caterina Miccadei - Notaio Bernardo Cannata (impronta sigillo)

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso di parte

In Castelnuovo di Porto, Via Roma n. 31, il

20 LUG. 2011



*notae
Bernardo
Cannata*